



UNIVERSAL PICTURES Presenta

In Associazione con STUDIOCANAL

Una Produzione WORKING TITLE

PHILIP SEYMOUR HOFFMAN

BILL NIGHY

RHYS IFANS

NICK FROST

e

KENNETH BRANAGH

# I LOVE RADIO ROCK

Produttori Esecutivi

RICHARD CURTIS

DEBRA HAYWARD

LIZA CHASIN

Prodotto da

TIM BEVAN

ERIC FELLNER

HILARY BEVAN JONES

Scritto e Diretto da

RICHARD CURTIS

Ufficio Stampa Universal Pictures International Italy

Cristina Casati: [cristina.casati@nbcuni.com](mailto:cristina.casati@nbcuni.com)

Marina Caprioli: [marina.caprioli@nbcuni.com](mailto:marina.caprioli@nbcuni.com)

Riccardo Tinnirello: [riccardo.tinnirello@nbcuni.com](mailto:riccardo.tinnirello@nbcuni.com)

Uscita 12 giugno 2009

Il materiale fotografico è disponibile sul sito [www.image.net](http://www.image.net)

Durata: 135 minuti

*“Sono le nove e tutti i barbogi del pianeta seduti sul sofà, sorbiscono sherry... mentre quelli che amano il rock ed il roll... sono pronti a rockare e rolleggiare ancora una volta. Siete su Radio Rock e io sono il Conte. E conto su di voi per il conto alla rovescia... all'estasi... e al rock all day – and all of the night.”*  
— Il Conte

A metà degli anni '90 ha scritto una brillante commedia sui momenti cruciali nella vita di alcuni amici. Nel 1999 ci ha portato in una libreria specializzata in viaggi in cui due giovani amanti si scontrano con la celebrità (di lei). Due anni dopo ha collaborato all'adattamento della storia, già romanzo bestseller, di una giovane donna dipendente da sigarette e storie d'amore e, nel 2003, ha scritto e diretto un film corale che esplorava gli amori, stratificati come sono nel corso di una vita.

E sono stati tutti dei grandi successi.

Ora il celebrato cineasta RICHARD CURTIS (*Quattro matrimoni e un funerale*, *Notting Hill*, *Il diario di Bridget Jones*, *Love Actually – L'amore davvero*) porta il pubblico nella commedia più personale che abbia scritto finora. Con la storia di un gruppo di trasgressivi deejay che, negli anni '60, hanno incantato i radioascoltatori inglesi mandando in onda la musica che ha caratterizzato una generazione e si sono opposti a un governo che, incomprensibilmente, preferiva il jazz, Curtis come sceneggiatore e regista, ci da il benvenuto a bordo di ***I love Radio Rock***.

A guidare il cast del nuovo film dello sceneggiatore/regista vincitore di premi Emmy, BAFTA e WGA ci sono il premio Oscar® PHILIP SEYMOUR HOFFMAN (*Truman Capote – A sangue freddo*, *Il dubbio*) nei panni del famigerato deejay di Radio Rock Il Conte; BILL NIGHY (*Love Actually – L'amore davvero*, *I Pirati dei Caraibi: ai confini del mondo*) nella parte del proprietario della stazione radiofonica (e capitano della nave) Quentin; RHYS IFANS (*Notting Hill*, *Elizabeth: The Golden Age*) nei panni del mistico re dei deejay Gavin; NICK FROST (*Hot Fuzz*, *L'alba dei morti dementi*) nei panni dell'amorevole, sarcastico disc jockey Dave; e KENNETH BRANAGH (*Harry Potter e la camera dei segreti*, *Amleto*) nella parte dell'uomo che vuole chiudere Radio Rock, il Ministro Dormandy.

A supportare i protagonisti di *I love Radio Rock* c'è un cast di talenti che include TOM STURRIDGE (*La fiera della vanità*), JACK DAVENPORT (la serie *Pirati dei Caraibi*), CHRIS O'DOWD (*How to Lose Friends & Alienate People*), RALPH BROWN (*Guerre stellari: Episodio I—La minaccia fantasma*), RHYS DARBY (*Flight of the Conchords* in televisione), WILL ADAMSDALE (*Rosemary & Thyme* in televisione), TOM BROOKE (*Che pasticcio Bridget Jones!*), TOM WISDOM (*300*), KATHERINE PARKINSON (*The IT Crowd* in televisione), IKE HAMILTON (*Primeval* in televisione), JANUARY JONES (*Mad Men* in televisione) e TALULAH RILEY (*Orgoglio e Pregiudizio*).

Ancora una volta con Curtis ci sono i produttori della Working Title TIM BEVAN e ERIC FELLNER (*Love Actually – L'amore davvero*, i due *Bridget Jones*), insieme a HILARY BEVAN JONES (*State of Play*, *The Girl in the Café* in televisione).

La troupe dietro le quinte include il direttore della fotografia DANNY COHEN (*The Last Hangman*, *This Is England*), lo scenografo MARK TILDESLEY (*28 giorni dopo...*, *La felicità porta fortuna - Happy-Go-Lucky*), la montatrice EMMA HICKOX (*Kinky Boots – Decisamente diversi*, *I passi dell'amore - A Walk to Remember*), la costumista JOANNA JOHNSTON (*Spiderwick – Le cronache*, *La guerra dei mondi*) e la makeup and hair designer, vincitrice dell'Oscar®, CHRISTINE BLUNDELL (*Topsy-Turvey - Sottosopra*, *La promessa dell'assassino*).

DEBRA HAYWARD e LIZA CHASIN della Working Title sono i produttori esecutivi del film. EMMA FREUD è produttore associato, mentre RONALDO VASCONSELLOS è il co-produttore.

## SINOSI

*“La cosa che dà un senso a questo mondo folle è il rock and roll.  
E io sono stato folle a pensare che avrei mai potuto abbandonarlo.”*

—Gavin

Nel 1966 – il periodo più straordinario per il pop britannico – la BBC trasmetteva solo due ore di rock and roll alla settimana. Ma radio ‘pirata’ trasmettevano musica rock e pop da barche al largo della Gran Bretagna, 24 ore al giorno. E 25 milioni di persone – più di metà della popolazione britannica – ascoltavano questi pirati ogni giorno.

Dopo essere stato espulso da scuola, Carl (Tom Sturridge) viene spedito da sua madre dal suo padrino Quentin (Bill Nighy) a capire che cosa vuole fare nella vita. Ma Quentin è il capo di Radio Rock, una radio pirata che trasmette da una barca nel bel mezzo del Mare del Nord, popolata da un eclettico equipaggio di deejay di rock ‘n’ roll.

A bordo il capo è Il Conte (Phillip Seymour Hoffman), un americano grosso e sfacciato, un Dio delle frequenze in FM assolutamente pazzo per la musica. Lo coadiuvano il suo braccio destro Dave (Nick Frost) – ironico, intelligente e dall’umorismo crudele; Simon (Chris O’Dowd), super-gentile e alla ricerca del vero amore; Midnight Mark (Tom Wisdom), enigmatico, attraente e che va subito ai fatti; Wee Small Hours Bob (Ralph Brown), un DJ che trasmette a tarda notte, i cui passatempi sono la musica folk e la droga; Thick Kevin (Tom Brooke), che ha il cervello più piccolo di tutta l’umanità; On The Hour John (Will Adamsdale), che legge le notizie; e Angus ‘The Nut’ Nutsford (Rhys Darby), probabilmente l’uomo più fastidioso di tutta l’Inghilterra.

La vita nel Mare del Nord è piena di avvenimenti. Simon trova la donna dei suoi sogni, Elenore (January Jones), e si sposa sulla barca...solo per farsi lasciare dalla moglie il giorno dopo. Gavin (Rhys Ifans) ritorna dal suo viaggio nella droga in America per riprendersi il suo legittimo posto di più grande DJ d’Inghilterra e, così facendo, si scontra con Il Conte. E Carl scopre l’altro sesso e chi è il suo vero padre.

Nel frattempo le stazioni radio pirata hanno attirato l’attenzione del Ministro Dormandy (Kenneth Branagh) che si mette alla caccia di questi fuorilegge. In un’epoca in cui i polverosi corridoi del potere si adoperano per reprimere qualsiasi cosa abbia a che vedere con l’esuberanza giovanile, Dormandy coglie l’occasione per raggiungere un risultato politico, e il *Marine Broadcasting Offences Act*, una legge ad hoc, viene approvato nel tentativo di mettere fuorilegge i pirati e rimuovere dal Paese la loro nefasta influenza una volta per tutte.

Il risultato è letteralmente una tempesta in alto mare. Con Radio Rock in pericolo, i suoi devoti fan si radunano e mettono in scena un epico salvataggio alla Dunkirk, con centinaia di barche mobilitate per salvare i loro eroi-deejay. Alcune cose possono anche finire, ma il rock and roll non muore mai.

## LA PRODUZIONE

### Un barcone rock: il concepimento del film

*“Ti illustro la situazione: le autorità già non ci sopportano, se lo fai ci odieranno e di riffe o di raffe troveranno il modo di chiuderci.”*

—Quentin

Dopo il successo internazionale del suo esordio alla regia, *Love Actually – L'amore davvero*, Richard Curtis ha cominciato a prendere in considerazione delle idee per il film successivo. Mentre immaginava delle nuove storie, Curtis si è messo a riflettere sui suoi ricordi d'infanzia fatti di nottate trascorse ad ascoltare trasgressivi deejay di rock-and-roll che trasmettevano da barche e altri natanti ancorati appena fuori le acque territoriali britanniche verso la fine degli anni '60.

Queste stazioni radio hanno fatto conoscere ad un enorme pubblico entusiasta pietre miliari come i Beatles, i Rolling Stones e i Kinks, oltre a leggendari artisti solisti del calibro di Jimmy Hendrix, Dusty Springfield, Janis Joplin e Aretha Franklin. Il governo vedeva la pirateria con grande disappunto e fece del suo meglio per sopprimere queste trasmissioni illegali che dal mare arrivavano nelle case di milioni di inglesi che amavano tutto ciò che ascoltavano.

La passione di Curtis per la musica di quel periodo era già evidente in *Love Actually – L'amore davvero*, in cui abbiamo ascoltato canzoni di Joni Mitchell e Darlene Love fino a brani scritti da Paul Anka e Lennon/McCartney. Ma a Curtis sembrava che solo riempire il suo film successivo di musica della fine degli anni '60 avrebbe reso giustizia alla sua grande passione. Avrebbe ambientato la sua storia su una barca radio pirata assicurandosi così che le sue canzoni preferite sarebbero state la colonna sonora.

“Tutte le persone della mia generazione hanno lo stesso ricordo” dice Curtis. “Andavi a letto la sera e mettevi la radiolina a transistor sotto al cuscino, la accendevi e sentivi questa musica fantastica che non si sentiva da nessun'altra parte. E i tuoi genitori dal piano di sotto urlavano ‘Vai a letto! Spegni la luce; dormi!’ E' stata una delle cose che più mi hanno fatto amare la musica pop, questo sottile senso di illecità e illegalità.”

Traendo debita ispirazione dal classico cult di Robert Altman *M.A.S.H.* e dalla pietra miliare di John Landis *Animal House*, nel suo film Curtis voleva catturare l'essenza di queste due commedie. *M.A.S.H.*, con la sua informalità e la sua struttura libera, e *Animal House*, con le sue battute maniacali e irriverenti, avevano in comune la solidarietà maschile e l'atmosfera comica che Curtis pensava ci fosse sulle barche in mare aperto. Curtis spiega: “Ho cominciato a scrivere alcune scene di cose che potevano andare storte su una barca con tanti maschi sopra. Immediatamente inizi a pensare: Qual'è il rapporto di questi uomini con le donne? E le donne vengono ogni quindici giorni a fare sesso con loro? Che succede se uno di loro vuole una fidanzata? Come fai a trovare una fidanzata?”

Con molte domande, ricordi e tantissimo tempo al computer Curtis ha creato *I love Radio Rock*, una storia di crescita incentrata su Carl, un diciottenne che è stato espulso da scuola e mandato a vivere con il suo padrino, Quentin, su una barca illegale e senza leggi nel Mare del Nord. Il ragazzo ancora vergine cerca risposte a domande esistenziali e sua madre, uno spirito libero, crede che potrà trovarne molte a bordo della barca. Il suo viaggio lo porterà su, come dice Curtis, “barche sgangherate in mezzo al mare, tra deejay dall'ego straripante che vivono, respirano e fanno i loro show 24 ore su 24.”

Sceneggiatura in mano Curtis è andato dai suoi collaboratori di vecchia data, Tim Bevan e Eric Fellner della Working Title. “La musica, il periodo, la storia e tutto nel progetto ci interessava moltissimo” ricorda Fellner. “Io e Tim, e noi tutti alla Working Title, siamo stati molto fortunati ad avere un rapporto con Richard cominciato circa 15 anni fa. Fare un film con lui è sempre emozionante. E' una persona meravigliosamente carismatica e creativa.”

La produttrice Hilary Bevan Jones, che aveva già lavorato con Curtis per il film televisivo, vincitore di molti premi, *The Girl in the Café*, con Bill Nighy e Kelly Macdonald, si è unita alla squadra di *I love Radio*

*Rock*. “Ho letto il copione e me ne sono innamorata immediatamente” ricorda Bevan Jones. “Molti ingredienti lo rendevano irresistibile. Era divertente, commovente e la musica era fantastica. I film di Richard hanno un cuore enorme. Quando guardi il suo lavoro non puoi che sentire calore.”

Con il via libera al film, la Working Title si è messa a cercare gli attori e la troupe per riportare il mondo del rock and roll anni '60 ai suoi giorni gloriosi. Per questo film avrebbero guardato a una scuderia di attori che recitano insieme da molto tempo e a un recente premio Oscar®.

### **Trovare gli attori per la commedia**

*“I consumatori di droga, trasgressori delle leggi e fornicatori perversi di quello che una volta era il nostro grande Paese. Bene, questo è il tuo piccolo compito, Twatt. Voglio Rock fuori dall’etere in 12 mesi, e voglio che tu sia il mio killer privato.”*

— Ministro Dormandy

Con il suo doppio compito da sceneggiatore e regista, Curtis ha trovato che portare *I love Radio Rock* dalla pagina alla schermo è stata una sfida non facile. Se ha avuto il lusso di ritoccare continuamente il copione per adattarlo alle capacità dei suoi attori, Curtis ammette che è stato un film intricato sia per il regista che per lo sceneggiatore.

“Il processo del casting è quello in cui scopri quello che hai scritto e che tipo di film farai” dice Curtis. “Quando faccio il casting, cerco una stoffa particolare, l’informalità e la volontà di un attore di portare una cosa fino ai suoi limiti comici – senza per questo renderla irreali. Per esempio, per trovare la persona per il ruolo di Carl, ne abbiamo viste 60. Tom Sturridge è stato l’unico che aveva quei modi leggermente casual che cercavo.”

L’esperienza del ventitreenne londinese di recitare nel film è stata simile al viaggio del personaggio a bordo di Radio Rock. “Quando Carl arriva sulla nave si sente in soggezione con i deejay” dice Sturridge. “Io sono arrivato sul set per lavorare con gente come Philip Seymour Hoffman, Bill Nighy, Rhys Ifans e Nick Frost, e ho provato la stessa soggezione, emozione, paura e piacere che Carl sent nei confronti dei personaggi che impersonano.”

Per il ruolo del Conte, un deejay sfrontato la cui enorme conoscenza del rock è sminuita solo dal suo autocompiacimento, i produttori cercavano un americano. “Il più famoso disc jockey di questo periodo era un ragazzo americano chiamato Emperor (Imperatore) Rosko” dice Curtis. “Per questo è stato eccitante trovare un americano per il ruolo. Siamo stati più che fortunati ad avere il più bravo attore del mondo per la parte del Conte.”

Quando ha letto il copione, Hoffman è stato colpito da quanto Curtis si fosse impegnato a rendere Il Conte la personificazione dello spirito di ribellione di quell’epoca. Ha trovato che il personaggio fosse “uno di quei ragazzi che si sente a suo agio dove può fare quello che vuole, e questo è fare il DJ. Potrebbe essere ovunque.” Hoffman ha visto Il Conte come un uomo che ha permesso a milioni di inglesi di sentire le stesse canzoni che parlavano a lui. “Lui è il canale che permette alla gente di ascoltare la musica” continua l’attore, “e crede che il rock and roll sia la medicina.”

“Oggi Philip è probabilmente il miglior attore del pianeta” dice l’attore Bill Nighy. “E’ stato adorabile e ci ha fatto sentire tutti a nostro agio. Lui è uno di quegli attori che con un clic si trasforma nel suo personaggio.”

Nighy, che aveva già lavorato con Curtis in *Love Actually – L’amore davvero* e *The Girl in the Café*, è stato scelto per il ruolo di Quentin, il capitano ‘laissez-faire’ della barca pirata Radio Rock. L’attore ha accettato la parte prima di leggere la sceneggiatura: “Io ammiro molto Richard e adoro il suo modo di scrivere, per questo sapevo che sarebbe stato bello. Non mi sbagliavo, il copione era eccellente” dice l’attore. Del suo regista, Nighy aggiunge: “Richard è capace di fare quella cosa rara che è far ridere centinaia di migliaia di persone tutte insieme e nello stesso momento al buio di una sala cinematografica.”

Curtis ammette che quando ha scritto la sceneggiatura sperava che Nighy fosse libero per interpretare Quentin. “In ogni film ci sono un paio di persone che ho in mente e Bill è una di queste” dice Curtis. “In generale è sorprendente quanto si riesca a tenere separati il casting e il processo della scrittura... e poi quanto è divertente invece rendersi conto di aver scritto la parte per qualcuno a cui già vuoi bene.”

Per la parte di Gavin, il deejay che ritorna a Radio Rock a reclamare il suo legittimo trono di top deejay delle frequenze europee, la squadra della Working Title ha scelto un altro dei suoi attori preferiti, Rhys Ifans. Ifans aveva lavorato con i filmmaker interpretando Spike, l'indimenticabile coinquilino di Hugh Grant in *Notting Hill*. “Per il personaggio di Gavin avevamo bisogno di qualcuno che rivaleggiasse con chiunque interpretasse Il Conte,” dice Bevan Jones. “Rhys era perfetto per il ruolo. Ha magnetismo da vendere.”

“E’ stato coraggioso da parte di Richard scegliermi per un ruolo completamente diverso da quello di Spike” dice Ifans. “Mi ha dato qualcosa di veramente speciale. Il personaggio amorevole e affettuoso che Richard ha creato brilla in questo film. Viene dal cuore e dall’amore – e questo è quello di cui il film parla.”

Per interpretare il carismatico deejay Dave, la squadra del casting ha scelto l'attore comico Nick Frost, noto per i suoi ruoli comici nel thriller poliziesco del regista Edgar Wright *Hot Fuzz* e nella rom-zom-com *L'alba dei morti dementi*. “Quando ricevi una telefonata che ti dice che Richard Curtis vuole offrirti una parte nel suo nuovo film, saresti matto a riattaccare” ride Frost. “Non credo che oggi in giro ci sia qualcuno che sa fare quello che fa lui. Lui fa film che sono grandi storie di amicizia... senza nemmeno un tocco di cinismo.”

Per gli altri deejay che tengono viva Radio Rock, è stato scelto un talentato gruppo di attori. Chris O'Dowd, noto per il suo ruolo nella commedia di Channel 4 *The IT Crowd*, ha vestito i panni di Simon, il deejay della mattina incredibilmente gentile e buono (e naïf). Il caratterista Ralph Brown, conosciuto per ruoli diversi come Danny lo spacciatore in *Withnail & I* e lo sfortunato detenuto Aaron in *Alien<sup>3</sup>*, è stato scelto per la parte di Wee Small Hours Bob. L'attore comico neozelandese Rhys Darby, noto per il suo ruolo come manager del gruppo nella serie televisiva cult *Flight of the Conchords*, è stato scelto per interpretare Angus “The Nut” Nutsford. Tom Wisdom di *300* è stato scelto per interpretare l'uomo capace di sedurre chiunque con meno di una parola, Midnight Mark, mentre Will Adamsdale è stato selezionato per il ruolo di John, la voce del notiziario.

A completare l'equipaggio principale e gli ospiti a bordo di Radio Rock ci sono Katherine Parkinson — nota anche per la sua apparizione nella commedia di Channel 4 *The IT Crowd* — scelta per il ruolo della cuoca lesbica e disperata d'amore, Felicity. Tom Brooke e Ike Hamilton interpretano rispettivamente l'Ottuso Kevin (Thick Kevin) di nome e di fatto e il timido-ma-profondo ingegnere del suono Harold. L'attrice americana January Jones, lodata per il suo lavoro in *Mad Men* dell'AMC, è stata scelta per il ruolo dell'amore della vita di Simon, Elenore. Talulah Riley di *Orgoglio e Pregiudizio* interpreta la nipote ochetta di Quentin (e oggetto dei desideri di Carl), Marianne.

La storia di Curtis non presenta al pubblico solo i vivaci personaggi di Radio Rock, ma anche i fanatici del governo che volevano abatterli. La controparte a terra di Quentin è Sir Alexander Dormandy, il ministro che come obiettivo nella vita ha quello di distruggere le stazioni radio pirata e vietare loro di inquinare le onde radio.

Per la parte del compiaciuto Dormandy, un personaggio che la produttrice associata Emma Freud definisce “un sorridente cattivo tridimensionale”, i filmmaker si sono rivolti al celebrato attore Kenneth Branagh. “Siamo stati fortunati ad avere Kenneth per il ruolo del Ministro” dice la produttrice Bevan Jones. “E’ incredibile e molto divertente nella parte. Sfido chiunque a pronunciare la parola ‘fogna’ come fa lui.”

Nel corso degli anni Branagh e Curtis si sono incrociati in numerose occasioni, ma i due non avevano mai lavorato insieme. “Ricordo che Emma e Richard sono venuti a vedere *Tanto rumore per nulla* e *Gli amici di Peter* e che sono stati entrambi molto incoraggianti, per questo è una gioia fare finalmente qualcosa insieme” dice Branagh.

Branagh è stato colpito sia dalla commedia d'ensemble che dalla forza narrativa che ha trovato nel copione di Curtis. L'attore continua: “Le forze oscure sono fortemente presenti nella storia, e ci sono molte sottili osservazioni di carattere sociale non intrusive su un momento di cambiamento fondamentale della nostra società in quel periodo. Richard guarda a tutto questo in modo comico e divertente, attraverso

l'impatto delle radio pirata. Ha colto lo spirito di una deliziosa anarchia comica in questo film e, secondo me, questo salta agli occhi.”

Come Quentin arriva a sviluppare un rapporto paterno con Carl, Dormandy ha il suo protetto. Per completare il cast, Jack Davenport - noto per il suo ruolo nei panni di Norrington in un'altra avventura marittima, la serie *I pirati dei Caraibi* – è stato scelto per la parte del benintenzionato braccio destro di Dormandy, Twatt. Sinead Matthews, vista di recente nel film di Mike Leigh *La felicità porta fortuna -Happy-Go-Lucky*, è stata selezionata per il ruolo della segretaria di Dormandy, l'infinitamente paziente Miss C.

Con il cast a posto, la produzione ha iniziato a immaginare la vita a bordo di una barca in stato discutibile nelle frigide acque del Mare del Nord e a scegliere le canzoni che avrebbero aiutato gli attori e la troupe a entrare nell'atmosfera rock durante il lavoro.

### **Tutte quelle onde: Girare sull'acqua**

*“Il mio scopo non è offendere. E' intrattenere e anche, forse, educare un po'.*

*Perché se spari una pallottola qualcuno muore. Quando sganci una bomba, muoiono in tanti. Se meni una donna muore l'amore. Ma – è questo è il mio punto, politico e profondo – se pronunci la parola ,vaff' in fondo non succede niente.”*

—Il Conte

Spostandosi da un ruolo all'altro Curtis si è reso conto dell'enormità del compito che aveva davanti. Lo sceneggiatore/regista dice: “Quando scrivi ti preoccupi di come farai il film. E' stato un momento fantastico quando abbiamo finito la sceneggiatura e pensato 'Oddio! Ora se questo è il film che faremo dobbiamo davvero trovare una barca grande e grossa, tutti gli attori devono imparare come fare i disc jockey... e qualcosa di veramente eccitante accade alla fine del film.”

“E' qui che c'è una divertente sconnessione tra lo sceneggiatore e il regista” continua Curtis. “Lo sceneggiatore scrive quello che gli piace e poi il povero regista deve pagare il conto. Ma è stato un film straordinariamente divertente perché dovevamo davvero trovare una barca vera e andare in mare e girare con le reali condizioni atmosferiche. Ci abbiamo messo sopra un villaggio – 140 persone: trucco, catering, costumi, attori e troupe— e siamo salpati da un porto ogni giorno per cinque settimane. Indifferentemente dal tempo, abbiamo girato tutto il possibile su questa vecchia nave arrugginita noleggiata in Scozia.”

Per preparare gli attori per la vita su Radio Rock, Curtis ha mandato la maggior parte del cast a un “campeggio sulla barca”, a vivere e provare cioè sulla barca sulla quale avrebbero girato. Gli attori e la troupe hanno dormito in piccole cabine sulla barca provando tutto il giorno. Di sera mangiavano, bevevano e giocavano a freccette o a biliardino. “Ha funzionato davvero come esercizio per stabilire i rapporti tra noi” dice Rhys Ifans. “Molto presto abbiamo scoperto di avere un cast speciale, e ci siamo avvicinati molto l'un l'altro.”

Per preparare la squadra al tipo di film che avrebbero realizzato, durante le prove Curtis gli ha fatto vedere *M.A.S.H.* di Robert Altman. “Quel film mi è rimasto in testa per tutto il corso delle riprese” dice il deejay Bob, alias Ralph Brown. “Tra i personaggi di *M.A.S.H.* c'è uno spirito di comunità simile a quello che noi cercavamo di raggiungere— una trama aggiunta di conversazioni sentite involontariamente, casuali, e momenti di interazione. E' come se la cinepresa stesse guardando qualcosa che accade davanti a lei, invece che qualcosa di recitato. Questo è quello che Richard voleva per il suo film.”

Per assistere gli attori nella loro trasformazione in deejay credibili, Emma Freud e il consulente tecnico dei deejay JOHN REVELL hanno lavorato con il cast in un finto studio radiofonico a Londra. Hanno incontrato l'ex DJ di radio pirata Johnny Walker, e il deejay Chris Evans, in uno studio per studiare diversi stili di trasmissione radiofonica. Prima della fine del training gli attori hanno dovuto registrare una trasmissione di un'ora che sarebbe stata utilizzata nel film.

“E' stato geniale” ricorda Curtis. “Non solo perché alla fine abbiamo ripreso l'ora del loro show, ma anche perché ha fatto capire agli attori il rapporto tra chi erano come persone pubbliche e chi invece come privati.

Se non si fossero esercitati con uno show, non avrebbero capito quanto ti senti potente quando sei un disc jockey che va in onda completamente da solo per due ore al giorno per 25 milioni di persone.”

“E’ difficile imparare ad essere un deejay” aggiunge Freud, che lavora regolarmente alla radio. “Devi trovare una voce che sia vera e onesta, ma anche interessante e bizzarra e degna di essere ascoltata. Per gli attori è stato doppiamente difficile perché loro non facevano i deejay come loro stessi, ma come i personaggi che impersonavano nel film. Abbiamo insegnato loro prima gli aspetti tecnici, tipo come mettere i dischi in fila, e poi, nel corso delle prove, hanno trovato la loro voce.”

A causa di altri impegni, Philip Seymour Hoffman ha cominciato il film diverse settimane dopo l’inizio delle riprese. Questo non gli ha permesso il lusso di lunghe prove e del training alla radio che il resto del cast aveva avuto. “E’ arrivato sul set e aveva un’ora per imparare come essere un deejay” ricorda Freud. “E’ stato così meraviglioso al microfono che sembrava avesse fatto questo per tutta la vita. Abbiamo deciso che il suo personaggio sarebbe stato in piedi durante lo show e, mentre era in onda teneva il microfono in un modo veramente fantastico. Questo ha segnato la differenza con gli stili degli altri deejay.”

Le riprese di *I love Radio Rock* sono cominciate il 3 marzo 2008 e durate un totale di 14 settimane. Cinque di queste hanno avuto luogo a Portland Harbour, nel Dorset, su una barca chiamata Timor Challenger.

Della ricerca della Timor Challengers, lo scenografo Mark Tildesley ricorda: “E’ stato difficile trovare una barca adatta. Cercavamo un natante che fosse in grado di navigare, alloggiare un certo numero di membri della troupe e che avesse l’aspetto giusto per il periodo. Molte navi che ci piacevano non avevano motori funzionanti.”

La ricerca è finita in Scozia dove i realizzatori del film hanno trovato la Timor, nata come peschereccio d’altura, poi diventata nave ospedale e poi adattata per diventare una barca di soccorso per gli impianti di trivellazione. Per far sembrare la Timor una stazione radio pirata sono stati eretti due enormi alberi antenna sul ponte.

“Questi alberi hanno causato un po’ di problemi” confessa Tildesley. “Potevamo fare le riprese solo se le condizioni erano calme perché se c’era troppo vento non potevamo lasciare il porto.” Fortunatamente durante le cinque settimane di riprese il tempo è stato clemente, e ci sono stati solo tre giorni di interruzione a causa del maltempo. Due set sono stati costruiti in un magazzino vicino al porto, e nei tre giorni inclementi le riprese sono continuate a terra.

“Nel cinema c’è un detto: ‘Non lavorare con bambini, animali o sull’acqua’” ride Bevan Jones. “Quando c’è l’acqua intorno a te questa può causare problemi e interruzioni. Ci volevano 45 minuti per uscire in mare – e di più per tornare al porto – per questo i nostri giorni sono stati davvero lunghi. Il vento e la corrente muovevano costantemente la nave per questo abbiamo dovuto avere dei rimorchiatori che tenevano la Timor in posizione... in modo da non vedere la terra nelle riprese.”

Le acque increspate non sono state solo la causa di deviazioni dai piani previsti da Curtis e dal direttore della fotografia Danny Cohen. Bevan Jones spiega che il fattore nausea si è insinuato in ogni fase della produzione: “Abbiamo dovuto assicurarci di fornire pillole contro il mal di mare agli attori e alla troupe, perché talvolta il mare diventava molto agitato.”

Le riprese di alcuni interni della nave hanno avuto luogo nei teatri di posa costruiti agli Studios Shepperton e Pinewood fuori Londra. Per ricreare il movimento del mare, i set sono stati costruiti su una sospensione idraulica che riproduceva i movimenti ondeggianti che i realizzatori volevano. Curtis, il direttore della fotografia Cohen e lo scenografo Tildesley erano convinti che ricreare degli stretti e angusti corridoi e girare lì sarebbe stato sì molto impegnativo ma che la comicità sarebbe anche venuta da questi enormi ego intrappolati in spazi minuscoli.

Per esempio, Dave e Carl hanno una frettolosa conversazione nel WC sulla patetica vita sentimentale di Carl (prima che arrivi la fidanzata di Dave). La scena è stata naturalmente girata nello spazio più piccolo che Tildesley poteva costruire. Curtis ricorda: “Ho detto a Mark che doveva essere un vero bagno piccolo come quello che c’è sulle barche. E Mark ha creato il più piccolo spazio possibile. Ovviamente, quando abbiamo girato la scena, è stato difficile farci entrare tre persone, soprattutto se una di queste è Nick Frost.



Allora abbiamo pensato. 'E dove mettiamo il cameraman e il microfonista?' E abbiamo buttato giù una piccola parete, ma lo spazio era comunque fantasticamente affollato."

Curtis sapeva che il tradizionale modo di girare non avrebbe funzionato bene su una nave con passaggi molto stretti. Lui e il direttore della fotografia Cohen erano d'accordo sul fatto che dovessero "avere due uomini con la macchina da presa a spalla che se ne andavano in giro a riprendere posizioni diverse, cosicché tutti quelli che avrebbero visto il film avrebbero capito che Radio Rock voleva essere molto informale, molto caotica. Non ci sono panoramiche né primi piani. La macchina da presa si muove intorno in ogni luogo possibile."

Per gli attori è stato piuttosto rinfrescante (nonostante occasionali malesseri) lasciare i set chiusi per girare in mare aperto. Curtis si è assicurato che il rock and roll permeasse la produzione, e la musica anni '60 veniva ascoltata durante i viaggi da e verso il porto. Per alcuni membri del cast e della troupe, durante i break, c'è stato anche un po' di tempo per pescare.

### **Dai Kinks agli Who: La musica del film**

Collaboratore di lunga data della Working Title Films e di Richard Curtis il supervisore alle musiche NICK ANGEL ha lavorato spalla a spalla con Curtis per portare sul grande schermo in *I love Radio Rock* i migliori sound degli anni '60. "Richard ha messo tutto se stesso in questo film, e la musica ne è parte integrante" dice Angel. "In parole povere è musica che Richard ama, e il mio lavoro è stato quello di essere sicuro di avere nel film le canzoni che Richard voleva."

Il processo è cominciato circa due anni prima quando Curtis ha accennato a Angel che stava scrivendo un film sul mondo delle stazioni radio pirata ambientato negli anni 1966 e 1967. Angel, che aveva già lavorato con il regista in *Notting Hill* e *Love Actually – L'amore davvero*, ha cominciato a raccogliere canzoni che avrebbero potuto essere usate nella creazione del film.

Angel racconta: "Ho fatto a Richard alcuni CD con delle canzoni che mi piacevano e con altre che erano interessanti per quel periodo – cose che lui poteva ascoltare mentre scriveva. Richard ama la musica e per questo lui, ovviamente, aveva le sue idee. Alcuni brani però glieli ho messi per stuzzicare la sua memoria."

In questa fase i due uomini hanno cominciato a mettere insieme una lista di circa 200 canzoni che erano potenziali brani da mettere nel film. Per rinfrescare (e non solo la memoria) i suoi attori con i loro Chris Farlowe, Troggs, Supremes e Turtles, Curtis ha dato ai futuri deejay degli iPod pieni della sua - e di quella di Angel – selezione di tracce degli anni '60.

"Volevamo dare agli attori un assaggio della musica che i loro personaggi amavano" dice Angel. "Non possiamo pensare che un ventitreenne conosca il 1966 e il 1967. Ma anche se lo conosce, tutti hanno dei buchi nella loro cultura musicale."

All'avvicinarsi dell'inizio delle riprese, la lista di brani si è ridotta a 70 canzoni ancora in lizza. Alla fine delle riprese e all'inizio del montaggio, Curtis e il music editor STEVE PRICE hanno costruito il puzzle musicale e sposato le canzoni selezionate in scene e momenti particolari del film. In tutto, nel film finito, compaiono 54 canzoni.

"Sono parecchie" dice il supervisore alle musiche. "Ma la storia è ambientata a bordo di una stazione radio pirata, così la musica è virtualmente presente in ogni momento. Abbiamo un'ottima selezione e un ottimo mix. Ci sono brani che sono conosciutissimi e amati e altri che sono meno noti."

Il risultato è un festival vintage di musica anni '60 con i Rolling Stones ("Jumpin' Jack Flash" e "Let's Spend The Night Together"), i Kinks ("All Day and All of the Night"), gli Who ("My Generation," "I Can See For Miles," e "Won't Get Fooled Again"), Small Faces ("Lazy Sunday Afternoon"), Jimi Hendrix ("The Wind Cries Mary"), Leonard Cohen ("So Long, Marianne"), The Supremes ("The Happening"), Otis Redding ("These Arms of Mine"), The Hollies ("I'm Alive"), Smokey Robinson and The Miracles ("Ooo Baby Baby"), e Sandie Shaw ("Girl Don't Come") e molti altri.

Il CD della colonna sonora comprenderà 40 canzoni usate in *I love Radio Rock*. Il cantante, tre volte vincitore del premio Brit, Duffy ha registrato per il film una versione di "Stay With Me Baby". Inoltre il

compositore premio Oscar® Hans Zimmer ha composto la musica originale per una sequenza chiave del film.

“Abbiamo avuto quasi tutto quello che volevamo per il film” dice Angel orgoglioso. “Ci sono state solo due canzoni che, per ragioni varie, non abbiamo potuto avere, ma c'erano sempre delle alternative. Siamo contentissimi del risultato.”

Finite le riprese, con il cast finalmente all'asciutto e con Curtis e la montatrice Emma Hickox a lavorare sodo al montaggio, la squadra ha riflettuto sull'esperienza di lavorare a *I love Radio Rock* e sulla ragione per cui i film di Richard Curtis sembrano ispirare una buona dose di leggerezza.

“Richard ha il dono di attirare le persone che non vanno regolarmente al cinema” riassume il produttore Fellner. “Non sono sicuro della ragione, ma sembra che nei suoi film ci sia un elemento magico che convince la gente del fatto che sarebbe bene andare al cinema – perché sa che, sotto il suo incantesimo, trascorrerà due ore divertendosi.”

Del fare un film che combina il suo amore per la musica, la commedia e il sentimento, Curtis conclude: “Questa è stata un'epoca fantastica per la musica, ed è eccitante fare un film in cui hai la scusa per mettere la musica in ogni singola scena. Spero che sarà uno di quei film in cui, mentre lo guardi, senti immediatamente quanto sarebbe bello essere tra quel gruppo di persone su quella barca. Una delle attrattive di *Quattro matrimoni e un funerale* era che ti sentivi davvero tra quel gruppo di amici. Spero che questo film sarà come andare fuori per un piacevole fine settimana con tutte le persone che ami di più al mondo quando sono in ottima forma.”

## GLI INTERPRETI

**PHILIP SEYMOUR HOFFMAN** (Il Conte) è stato visto nel recente *Il Dubbio*, scritto ed diretto da John Patrick Shanley e con Meryl Streep, e in *Synecdoche, New York*, scritto e diretto da Charlie Kaufman. Hoffman ha interpretato anche: il film indipendente *La famiglia Savage*, per il quale ha vinto un Independent Spirit Award come miglior attore protagonista; *La guerra di Charlie Wilson* di Mike Nichols, che gli è valso una nomination agli Oscar® come miglior attore non protagonista; e *Onora il padre e la madre* di Sidney Lumet. Precedentemente Hoffman è stato il protagonista di *Truman Capote – A sangue freddo*, che ha anche prodotto esecutivamente con la sua società, la Cooper's Town Productions. Oltre a vincere un Oscar® come miglior attore, per la sua interpretazione Hoffman ha anche vinto un Golden Globe e uno Screen Actors Guild (SAG) Award.

I suoi altri crediti cinematografici includono: *Mission: Impossible III*, *...E alla fine arriva Polly*, *Ritorno a Cold Mountain*, *The Party's Over*, *Owning Mahowny*, *La 25ma ora*, *Red Dragon*, *Ubriaco d'amore*, *Love Liza*, *Quasi famosi*, *Hollywood*, *Vermont*, *Il talento di Mr. Ripley*, *Magnolia*, *Flawless – Senza difetti*, *Patch Adams*, *Happiness - Felicità*, *Il grande Lebowski*, *Boogie Nights – L'altra Hollywood*, *Twister*, *La vita a modo mio*, *Scent of a Woman – Profumo di donna* e *Empire Falls* della HBO.

Hoffman si è unito alla compagnia teatrale LABYrith nel 1995 e ne è diventato il co-direttore artistico nel 2001. Come attore i suoi crediti teatrali con la compagnia LABYrith includono: *Jack Goes Boating* (The Public Theatre), *Long Day's Journey into Night* (Broadway), *The Seagull* (The Public Theatre/New York Shakespeare Festival), *True West* (Broadway), *Defying Gravity* (The American Place Theatre), *The Merchant of Venice* (diretto da Peter Sellars), *Shopping and F\*cking* (New York Theatre Workshop) e *The Author's Voice* (The Drama Department).

I suoi crediti come regista teatrale della LABYrith includono le premiere mondiali di *The Last Days of Judas Iscariot*, *Our Lady of 121st Street*, *Jesus Hopped the “A” Train* e *In Arabia, We'd All Be Kings*, entrambe di Stephen Adly Guirgis. L'acclamata produzione newyorchese di Hoffman di *Jesus Hopped the “A” Train* è stata presentata al Festival Teatrale di Edimburgo, dove ha vinto il primo premio nel 2001, e alla Donmar Warehouse di Londra, dove è stata nominata per un premio Laurence Olivier come Migliore Piece Originale nel 2002. Lo spettacolo si è poi spostato nel West End di Londra per una lunga permanenza in

cartellone al The Arts Theatre. Similmente, la sua celebrata produzione di *Our Lady of 121st Street* si è trasferita off-Broadway allo Union Square Theatre, dove è rimasta in cartellone per quasi sei mesi.

Hoffman ha inoltre diretto *The Glory of Living* di Rebecca Gilman al MCC Theater nel 2001. Si è spostato in Australia per dirigere la piece di Andrew Upton *Riflemind* alla famosa Sydney Theatre Company e ha anche montato lo spettacolo a Londra lo scorso autunno. Prima di questo, ha diretto per il LAByrinth la piece di Adly Guirgis *The Little Flower of East Orange*.

**BILL NIGHY** (Quentin) è uno degli attori inglesi più amati e rinomati, e nel corso della sua carriera ha vinto numerosi premi per le sue performance sia in teatro che al cinema. I suoi più recenti progetti cinematografici includono *Operazione Valchiria* prodotto da Tom Cruise e diretto da Bryan Singer; *Underworld: La ribellione dei Lycans* di Patrick Tatopoulos; e il film d'animazione di Hoyt Yeatman di prossima uscita *G-Force*, con Nicolas Cage.

I crediti cinematografici di Nighy includono anche: *Giù per il tubo*; *Still Crazy*, che gli è valso un Peter Sellers Award per la Commedia dello *Evening Standard*; *Lucky Break*; *Love Actually – L'amore davvero*, che gli è valso un Peter Sellers Award per la Commedia dello *Evening Standard*, un BAFTA come Miglior Attore Non Protagonista, e un London Critics' Circle Film Award e un Los Angeles Film Critics Association Award sempre come Miglior Attore non Protagonista; *I Capture the Castle*; *Lawless Heart*; *Underworld* e il sequel *Underworld: Evolution*; *L'alba dei morti dementi*; *L'amore fatale*; *The Constant Gardener – La cospirazione*, per il quale ha ricevuto una nomination per un British Independent Film Award per Miglior Attore non Protagonista; *I pirati dei Caraibi: La maledizione del forziere fantasma* e *I pirati dei Caraibi: Ai confini del mondo*; *Stormbreaker*; e *Diario di uno scandalo*, per il quale è stato candidato come Miglior Attore non Protagonista dell'Anno ai London Critics' Circle Film Awards.

I suoi crediti televisivi comprendono ruoli da protagonista in *The Men's Room*; *Longitude*; *State of Play*, che gli è valso un BAFTA come Miglior Attore; *Play for Today*; *Absolute Hell*; *The Lost Prince*; *The Girl in the Café*, per il quale è stato candidato ai Golden Globe per Miglior Performance di un Attore in una Miniserie o in un Film per la TV; e *Gideon's Daughter* di Stephen Poliakoff, per il quale ha vinto un Golden Globe come Miglior Attore.

Il suo lavoro a teatro include, più recentemente, la creazione del ruolo di Oliver Lucas in *The Vertical Hour* di David Hare a Broadway, per il quale ha ricevuto una nomination al Theatre World Award. Ha anche recitato, con il cast originario, *A Map of the World* e *Skylight*, entrambi di David Hare; *Pravada*, di Howard Brenton e David Hare; *Betrayal*, *A Kind of Alaska*, *Landscape* e *Silence* di Harold Pinter; *Mean Tears*, di Peter Gill; *Arcadia*, di Tom Stoppard; *Il gabbiano*, di Anton Chekhov diretto da John Caird; e *Blue/Orange*, di Joe Penhall, per il quale è stato candidato come Miglior Attore al prestigioso Laurence Olivier Award.

**RHYS IFANS** (Gavin) è uno dei più raffinati attori britannici contemporanei.

E' nato e cresciuto nel Galles, ha frequentato scuole di recitazione al Teatro Clwyd, a Mold e, prima di imbarcarsi nella sua carriera cinematografica, è apparso in molti programmi televisivi in lingua gallese.

La performance che ha segnato la svolta è arrivata nel 1999, in *Notting Hill* di Roger Michell, con Julia Roberts e Hugh Grant, per il quale è stato candidato ai BAFTA come Miglior Attore non Protagonista. Precedentemente Ifans aveva interpretato *Heart* di Charles McDougall, *Twin Town* (insieme a suo fratello Llyr Ifans) di Kevin Allen, *August* di Anthony Hopkins e *Streetlife* di Karl Francis.

Dal 1999, è apparso in più di 20 film, tra cui: *You're Dead* di Andy Hurst; *Janice Beard- Segretaria in carriera* di Clare Kilner; *Rancid Aluminium* di Edward Thomas; *Ama, onora e obbedisci* di Dominic Anciano; *Kevin e Perry a Ibiza* di Ed Bye; *Le riserve* di Howard Deutch; *Little Nicky – Un diavolo a Manhattan* di Steven Brill; *Human Nature* di Michel Gondry; *Codice 51* di Ronny Yu; *Hotel* di Mike Figgis; *The Shipping News – Ombre dal profondo* di Lasse Hallström; e *C'era una volta in Inghilterra* di Shane Meadows.

Da poco Ifans ha finito di girare *Informers* di Gregor Jordan e *Mr. Nobody* di Jaco van Dormael. Ha recentemente interpretato *Piovuto dal cielo* di Jeff Balsmeyer; *La fiera della vanità* di Mira Nair; *L'amore fatale* di Roger Michell, per il quale è stato candidato ad un Best British Actor Award dalla rivista *Empire*;

*Chromophobia* di Martha Fiennes; *Four Last Songs* di Francesca Joseph; *Hannibal Lecter – Le origini del male* di Peter Webber; e *Elizabeth: The Golden Age* di Shekhar Kapur.

In televisione ha di recente interpretato il ruolo di Peter Cook in *Not Only But Always* di Terry Johnson, per il quale ha vinto un BAFTA TV come Miglior Attore. E' anche apparso in *Shakespeare Shorts* (BBC); *Trial & Retribution* (YTV); *The Two Franks* (S4C); *Judas and the Gimp* (BBC); *Nightshift*; *Spatz* (S4C); *Burning Love* (S4C); e *Review* (S4C). Nel 2005, Ifans ha fatto una apparizione guest per il gruppo rock made Oasis nel video per il loro singolo "The Importance of Being Idle", per il quale ha accettato il loro premio come Video dell'Anno ai NME Awards 2005/2006.

A teatro è apparso al Donmar Warehouse in *Accidental Death of an Anarchist* di Robert Delamere, *Don Juan in Soho* di Patrick Marber e *Bad Finger* di Michael Sheen; al National Theatre in *Volpone* di Matthew Warchus e *Under Milk Wood* di Roger Michell; al Duke of York Theatre in *Beautiful Thing* di Hettie MacDonald; al Royal Court Theatre in *Thyestes* di James MacDonald; e al Royal Exchange in *Smoke* di Braham Murray e *Poison Pen* di Ronald Harwood.

**NICK FROST** (Dave) si è fatto notare nel ruolo del personaggio grassoccio che va matto per le armi Mike Watt in *Spaced* di Channel 4.

Da allora, Frost è diventato uno degli attori comici più richiesti d'Inghilterra. Ha ricevuto una nomination ai British Independent Film Awards come Miglior Attore Esordiente per il suo ruolo nel film cult di zombi *L'alba dei morti dementi*, con Simon Pegg. Frost ha di nuovo recitato con Pegg nella commedia di enorme successo *Hot Fuzz*, ed è stato di recente scelto insieme a Pegg per il nuovo film di Steven Spielberg/Peter Jackson *Tintin*. Dopo *Tintin*, Frost e Pegg interpreteranno *Paul*, scritto da loro stessi e che verrà diretto da Greg Mottola (*Superbad*). Gli altri crediti cinematografici di Frost includono *Kinky Boots*, *Penelope* e più di recente, *Wild Child*.

E' apparso nella sitcom di Channel 4 *Black Books*, con Dylan Moran e Bill Bailey; nella serie di Channel 5 *Danger! 50,000 Volts!* e *Danger! Incoming Attack!*; è stato il protagonista di *Hyperdrive*, una serie comica di fantascienza della BBC2, che è ora alla sua seconda stagione; e ha interpretato, come protagonista, due stagioni di *Man Stroke Woman*.

Diplomato all'Accademia Reale di Arte Drammatica, **KENNETH BRANAGH** (Dormandy) ha debuttato nel West End recitando in *Another Country*, per cui ha vinto il Society of West End Theatres Award come Esordiente più Promettente. Sono seguite numerose apparizioni sul palcoscenico, tra le quali *Enrico V*, *Pene d'amor perdute* e *Amleto* della Royal Shakespeare Company.

Nel 1985, ha fondato la compagnia teatrale Renaissance. Produzione che Branagh ha o scritto o interpretato o diretto includono: *Public Enemy*, *La dodicesima notte*, *La vita di Napoleone*, *Tanto rumore per nulla*, *As You Like It – Come vi piace*, *Amleto*, *Look Back in Anger – Ricorda con rabbia*, *Zio Vanya*, *Re Lear*, *Sogno di una notte di mezza estate* e *Coriolano*.

Branagh ha diretto la commedia teatrale di grande successo *The Play What I Wrote*, che si è spostata dal West End di Londra a Broadway, dove ha ricevuto una nomination al Tony. E' tornato sul palcoscenico in *Riccardo III* al Crucible Theatre di Sheffield riscuotendo grande successo, e a Londra in *Edmond* di David Mamet al National Theatre.

La sua prima esperienza cinematografica ha avuto un successo immediato. La sua produzione del 1989 di *Enrico V* ha vinto molti premi internazionali e ha ricevuto una nomination agli Oscar® per Miglior Attore e Miglior Regia.

Successivamente Branagh è stato invitato a Hollywood a curare la regia di, e interpretare, *L'altro delitto - Dead Again*, che è stato un successo internazionale. Ha poi diretto il film corale *Gli amici di Peter*, che ha vinto agli *Evening Standard* il Premio Peter Sellers per la Commedia. Il suo secondo film shakespeariano di successo è stato *Tanto rumore per nulla* e, nello stesso anno, il suo cortometraggio dalla piece di Chekhov *Il canto del cigno* ha ricevuto una nomination agli Oscar®.

Ha continuato dirigendo Robert De Niro nel successo commerciale *Frankenstein di Mary Shelley*. Il suo film in bianco e nero *Nel bel mezzo di un gelido inverno* (*A Midwinter's Tale*) ha aperto il Sundance Film

Festival del 1996 e ha vinto la prestigiosa Osella d'Oro Al Festival Internazionale di Venezia. La sua versione cinematografica integrale dell'*Amleto* in 70mm, acclamata dalla critica, ha ricevuto quattro nomination agli Oscar®. Il quarto adattamento cinematografico di Shakespeare di Branagh è stato una versione musical del 1930 di *Pene d'amor perdute*.

Più recentemente, Branagh ha diretto il film della HBO Films *As You Like It – Come vi piace*, un film dell'opera di Mozart *Il flauto magico*, e *Sleuth – Gli Insospettabili*, scritto da Harold Pinter e con Jude Law e Michael Caine.

Gli altri lavori cinematografici di Branagh includono ruoli d'attore in: *Un mese in campagna* di Pat O'Connor; *Otello* di Oliver Parker; *Conflitto d'interessi* di Robert Altman; *Celebrity* di Woody Allen; *Alien Love Triangle* di Danny Boyle; *La teoria del volo* di Paul Greengrass; *Wild Wild West* di Barry Sonnenfeld; *La generazione rubata* di Phillip Noyce; e il secondo *Harry Potter*, *Harry Potter e la camera dei segreti*. Branagh ha interpretato Gilderoy Lockhart, Professore di Difesa contro le Arti Oscure, con una performance esilarante.

Branagh è apparso in tre eccezionali film TV: *Shackleton* per Channel 4 Television Corporation e A&E; *Conspiracy*, per il quale ha vinto un Emmy come Miglior Attore Protagonista di una Miniserie o Film per la TV e ha ricevuto una nomination ai Golden Globe; e *Warm Springs*, nel quale ha interpretato Franklin D. Roosevelt ed è stato candidato agli Emmy, ai Golden Globe e ai SAG.

Nel 2008, è tornato al West End di Londra a interpretare - ricevendo cinque stellette dalla critica - il protagonista di *Ivanov* di Chekhov. E' anche il protagonista, nei panni del Detective Kurt Wallander, di una delle più importanti nuove serie gialle della BBC, *Wallander*, dai thriller bestseller di Henning Mankell. Quest'anno curerà la regia del film sull'eroe dei fumetti Thor per la Marvel Enterprises e la Paramount Pictures.

I crediti cinematografici di **TOM STURRIDGE** (Carl) includono: *La fiera della vanità* di Mira Nair, con Reese Witherspoon e Jonathan Rhys Meyers; *La diva Julia -Being Julia* di István Szabó, con Annette Bening, Jeremy Irons e Michael Gambon; *Brothers of the Head* di Keith Fulton e Louis Pepe; e il thriller psicologico di Gregory J. Read *Like Minds*, con Toni Collette. Ha finito recentemente di girare *Waiting for Forever* di James Keach, a capo di un cast che comprende Rachel Bilson, Richard Jenkins e Blythe Danner.

In televisione, Sturridge è apparso in *A Waste of Shame: The Mystery of Shakespeare and His Sonnets* di William Boyd .

**CHRIS O'DOWD** (Simon) ha studiato all'Accademia di Teatro & Musica di Londra. E' forse più conosciuto per il suo ruolo nella serie comica di Channel 4, alla sua seconda stagione, *The IT Crowd*.

Nel 2005, O'Dowd ha ricevuto il premio per Miglior Attore ai Premi BAFTA scozzesi, per la sua performance nei panni del comico stand-up Tommy O'Dwyer in *Festival*. I suoi altri crediti cinematografici includono: *Conspiracy of Silence* di John Deery; *Il segreto di Vera Drake* di Mike Leigh; *Hotel Very Welcome* di Sonja Heiss; *Frequently Asked Questions About Time Travel* di Gareth Carrivick; e, più di recente, O'Dowd ha finito di girare *Hippie Hippie Shake* di Beeban Kidron, con Cillian Murphy e Sienna Miller.

I crediti televisivi di O'Dowd includono: *Roman's Empire* di Gareth Carrivick, *Doc Martin* di Ben Bolt, *Red Cap* di Justin Chadwick e il pluripremiato docu-drama *The Year London Blew Up: 1974*. E' anche noto nella televisione irlandese per aver interpretato tra i protagonisti il popolare film TV della RTÉ *The Clinic* e il film TV *Showbands II*, con Kerry Katona.

**RHYS DARBY** (Angus) è uno straordinario e innovativo genio comico neozelandese. Combinando improvvisazione e un teatro fisico, Darby ha sviluppato uno stile comico unico.

In Nuova Zelanda ha riscosso grande successo ed è uno degli attori live più richiesti. Più che un semplice improvvisatore, Darby è anche un prolifico drammaturgo comico. Dal 2000 ha scritto e recitato sei pezzi, quattro delle quali erano recital in cui lui interpretava tutti i ruoli.

Nel 2002, ha presentato il suo primo recital al Fringe Festival di Edimburgo e, l'anno successivo, si è trasferito a Londra per entrare nella scena comica inglese. E' presto diventata una figura cult nel circuito e un attore che ha fatto molto parlare di sé sia la critic ache gli altri attori comici. E' stato subito ingaggiato per lavorare in club prestigiosi come The Comedy Store e Jongleurs, e dato che il suo repertorio era di interesse internazionale, Darby è stato chiamato a recitare in molti altri Paesi, tra cui Germania, Francia, Italia, Olanda, Islanda, le Falklands e, più di recente, il Medio Oriente, solo per menzionarne alcuni.

Darby può essere ascoltato recitare il personaggio di Brian Nesbitt nella serie cult di Radio 2 della BBC *The Flight of the Conchords*. L'attore può anche essere visto nel nuovo spettacolo per bambini , fiore all'occhiello della CBBC, *Mighty Truck of Stuff* in onda il sabato mattina.

Di recente Darby si è spostato a New York per interpretare la nuova sitcom della HBO *The Flight of the Conchords*, nella parte di Murray Hewitt, il manager del Conchords della serie in 12 puntate. In lavorazione c'è anche la sitcom *Based on Actual Events*, per il pubblico neozelandese. Darby sta anche lavorando ad un nuovo spettacolo live, con protagonista il suo personaggio, il ranger Bill Napier.

**KATHERINE PARKINSON** (Felicity) ha studiato lettere classiche a Oxford prima di iscriversi all'Accademia di Musica& Teatro di Londra.

E' nota al pubblico inglese per il suo ruolo di Jen nella commedia televisiva di Channel 4 *The IT Crowd* (con Chris O'Dowd), e per quello di Pauline in *Doc Martin* della ITV. Altri crediti televisivi includono ruoli guest in *Ahead of the Class* (con Julie Walters), *Christmas at the Riviera*, e sketch regolari in *Katy Brand's Big Ass Show* per la ITV2, essendo amica di Brand dai tempi di Oxford.

I suoi crediti teatrali includono, tra gli altri: Masha in *Il Gabbiano* al Royal Court Theatre, con Kristin Scott Thomas; *The Lightning Play* all' Almeida Theatre; *Other Hands* al Soho Theatre; *The Unthinkable* allo Sheffield Crucible Theatre; *Cigarettes and Chocolate* al Kings Head Theatre; *Flush* al Soho Theatre; *The Riot Act* e *The Increased Difficulty of Concentration* al Gate Theatre; e *The Age of Consent* al Festival Interanzionale di Edimburgo e al Bush Theatre.

Prima di *I love Radio Rock*, ha interpretato uno dei ruoli principali (accanto a Kristin Scott Thomas, Colin Firth, Jessica Biel e Ben Barnes) nel remake di *Easy Virtue* di Noel Coward, diretto da Stephan Elliott (*Priscilla, la regina del deserto*) che uscirà nelle sale nel 2009.

Tra le nuove giovani attrici inglesi **TALULAH RILEY** (Marianne) è una di quelle che interpreta i ruoli più diversi. I suoi ruoli in *St. Trinian's* e *Orgoglio e Pregiudizio* non potrebbero essere più differenti ma Riley ha la capacità di trasformarsi ogni volta, cosa che le ha fatto guadagnare una crescente reputazione come splendente giovane stella.

Riley ha interpretato la parte di Annabelle Fritton, accanto a Rupert Everett, Colin Firth, Stephen Fry, Gemma Arterton e Mischa Barton, nel remake del classico degli Ealing Studios *St. Trinian's*. Il film racconta la storia di una scuola per giovani donne che viene salvata dalla bancarotta grazie ad un gruppo di vivaci ragazze.

Riley ha anche interpretato Lila, un'impacciata adolescente con una madre mentalmente disturbata, nel film televisivo *Nearly Famous*, che parla di un gruppo di studenti di arti dello spettacolo.

Nel 2006, Riley si è fatta un nome interpretando Mary Bennet in *Orgoglio e pregiudizio* di Joe Wright. Il film, con un cast stellare che includeva Keira Knightley, Donald Sutherland e Matthew Macfadyen, è stato candidato a quattro Oscar® e sei BAFTA.

Il 2005 ha visto il debutto di Riley a teatro in *The Philadelphia Story* al The Old Vic, subito seguito da *Summer and Smoke* di Tennessee Williams all' Apollo Theatre a Shaftesbury Avenue a Londra. E' anche apparsa in due film Tv: *Agatha Christie: Poirot*, con David Suchet, e *Marple: The Moving Finger*.

## I REALIZZATORI

**RICHARD CURTIS** (Diretto da/Scritto da/Produttore Esecutivo) è nato in Nuova Zelanda nel 1956 e cresciuto nelle Filippine, in Svezia e Inghilterra. Vive a Londra, tra viaggi e ritorni, da più di 20 anni. Dopo aver lasciato l'Università di Oxford nel 1978, ha cominciato a scrivere commedie. A Oxford, Curtis ha lavorato con Rowan Atkinson, e ancora continua. Il suo primo lavoro per la televisione è stato scrivere per le quattro stagioni della BBC di *Not the Nine O'Clock News*. Ha continuato scrivendo la serie *Blackadder*, una situation comedy ambientata in quattro periodi differenti della storia inglese, con Rowan Atkinson come protagonista ogni volta con una divertente nuova pettinatura. Le ultime tre stagioni Curtis le ha scritte insieme a Ben Elton.

In questi anni, Curtis, Atkinson e Elton hanno messo in scena due revues comiche al West End di Londra e Curtis ha scritto il suo primo film, *Due metri di allergia*, diretto da Mel Smith con Jeff Goldblum, Emma Thompson (al suo esordio cinematografico) e Rowan Atkinson nei panni di un comico crudele e senza cuore che è il protagonista di uno spettacolo nel West End. Il film non era autobiografico ed è stato prodotto dalla Working Title, la società di produzione con la quale da allora Curtis ha sempre lavorato.

Tornati alla televisione, Curtis e Atkinson hanno cominciato a lavorare *Mr. Bean*, e hanno continuato per svariati anni a fare programmi intermittenti con protagonista l'uomo con la cravatta che parla pochissimo. Nel 1991, Curtis ha scritto *Bernard and the Genie*, una fantasia natalizia con Lenny Henry e Alan Cumming. A dicembre 1993, Curtis ha ricevuto un riconoscimento alla carriera dalla Writers Guild of Great Britain.

Il suo secondo film, *Quattro matrimoni e un funerale*, con Hugh Grant e Andie MacDowell, è stato diretto da Mike Newell, prodotto da Duncan Kenworthy ed è uscito nelle sale a marzo 1994. Il film ha vinto il premio francese César, un Australian Film Institute Award per Miglior Film Straniero e un BAFTA per Miglior Film. Agli Oscar®, il film è stato candidato per Migliore Sceneggiatura Originale e Miglior Film.

Nel 1994, Richard è stato nominato MBE e ha cominciato a scrivere *The Vicar of Dibley*, una situation comedy per la BBC, con Dawn French nel ruolo di una donna-parroco di un piccolo paese sospettosamente pieno di personaggi eccentrici. Il film *Bean*, scritto insieme a Robin Driscoll, diretto da Mel Smith e con Rowan Atkinson è uscito in Inghilterra alla fine di agosto nel 1997.

Il suo film successo, *Notting Hill*, interpretato da Julia Roberts e Hugh Grant, è uscito a maggio 1999 – e per un lungo periodo è stato il film inglese con i maggiori incassi di tutti i tempi. Nel 2001, Richard ha collaborato alla sceneggiatura del film pluripremiato *Il diario di Bridget Jones*, con Renée Zellweger, Colin Firth e Hugh Grant.

Nel 2003 ha scritto e diretto *Love Actually – L'amore davvero*, una storia che racconta molti diversi tipi di amore, ambientata a Natale e con 22 personaggi protagonisti. Ha anche co-sceneggiato *Che pasticcio, Bridget Jones!*.

Nel 2005 ha scritto *The Girl InThe Cafe*, un dramma televisivo che si svolge intorno al summit dei G8 e che ha ricevuto, nel 2006, tre Emmy.

Richard Curtis è co-fondatore e vice-chairman della Comic Relief, l'organizzazione che si occupa del Red Nose Day (la Giornata dei Nasi Rossi) in Inghilterra. Ha cominciato questo grande progetto di beneficenza dopo un viaggio in Etiopia nel corso della carestia del 1985. Dal 1987 ha co-prodotto le 10 serate live del *Comic Relief* per la BBC. Il Comic Relief ha raccolto più di 500 milioni di sterline per progetti di beneficenza in Africa e nel Regno Unito.

Curtis è stato un membro fondatore del gruppo Make Poverty History e ha lavorato per tutto il 2004 e 2005 sulla campagna dello stesso e sul Live 8, che si concentrava sulla giustizia nel commercio, sulla richiesta di aiuti migliori e più numerosi e sulla cancellazione del debito dei paesi più poveri del mondo.

Ad aprile 2007 Curtis è stato produttore esecutivo di *Idol Gives Back* per lo show della FOX *American Idol*. Gli spettacoli hanno raccolto più di 75 milioni di dollari per progetti di aiuto ai bambini e ai giovani più poveri negli USA e in Africa. *Idol Gives Back* ha ricevuto un Emmy del Governo nel 2007.

Nel 2000, è stato nominato CBE e, nel 2007, premiato con un BAFTA Fellowship.

La Working Title Films, presieduta da **TIM BEVAN** e **ERIC FELLNER** (Prodotto da) dal 1992, è una delle società di produzione cinematografica più importanti del mondo.

**DEBRA HAYWARD** (Produttore Esecutivo) lavora come capo del settore cinema ed è la responsabile creativa di tutti i film della società, insieme alla sua controparte in America, **LIZA CHASIN** (Produttore Esecutivo).

Fondata nel 1983, la Working Title ha realizzato più di 90 film che hanno incassato più di 4,5 miliardi di dollari in tutto il mondo. I suoi film hanno vinto sei Oscar® e 26 BAFTA. Bevan e Fellner hanno ricevuto il Premio Michael Balcon per il loro contributo al cinema agli Orange British Academy Film and Television Awards (BAFTA) ed entrambi sono stati nominati CBE (Commanders of the Order of the British Empire).

I tanti e diversi crediti della Working Title includono:

- Sette film con Joel e Ethan Coen: *Burn After Reading*; *Fargo*; *Mister Hula Hoop*; *Il grande Lebowski*; *Fratello dove sei?*; *L'uomo che non c'era*; e, attualmente in postproduzione, *A Serious Man*.
- In collaborazione con lo sceneggiatore Richard Curtis: *Mr. Bean*, *Il diario di Bridget Jones*, *Che pasticcio Bridget Jones*, *Quattro matrimoni e un funerale*, *Notting Hill* e *Love Actually – L'amore davvero* (che Curtis ha anche diretto).
- *Orgoglio e pregiudizio* e *Espiazione*, diretti da Joe Wright.
- *United 93* e *Green Zone*, diretti da Paul Greengrass.
- *Hot Fuzz* e *L'alba dei morti dementi*, diretti da Edgar Wright.
- *Un ragazzo - About a Boy*, diretto da Paul Weitz.
- *The Interpreter*, diretto da Sydney Pollack.
- *Dead Man Walking*, diretto da Tim Robbins.
- *Elizabeth* e *Elizabeth: The Golden Age*, diretti da Shekhar Kapur.
- *Frost/Nixon – Il duello*, diretto da Ron Howard.
- *Tata Matilda*, diretto da Kirk Jones, con *Tata Matilda II*, diretto da Susanna White, a breve in produzione.
- *Billy Elliot*, diretto da Stephen Daldry. Il successo del film è continuato sui palcoscenici di Londra, Sydney e Broadway con una versione teatrale musical diretta da Daldry — con canzoni composte da Sir Elton John.

Attualmente in post-produzione ci sono: *Hippie Hippie Shake* di Beban Kidron, con Cillian Murphy, Sienna Miller, Emma Booth e Max Minghella; *State of Play* di Kevin Macdonald, con Russell Crowe, Ben Affleck, Robin Wright Penn e Helen Mirren; *The Soloist* di Joe Wright, con Jamie Foxx, Robert Downey, Jr., e Catherine Keener; e *Green Zone* di Paul Greengrass, con Matt Damon.

I crediti da produttrice di **HILARY BEVAN JONES** (Prodotto da) includono i film per la televisione *Red Dwarf*, *Cracker*, *Far From the Madding Crowd*, *Butterfly Collectors*, *The Secret World of Michael Fry* e il pluripremiato thriller *State of Play*.

Nel 2004, insieme allo scrittore e collaboratore di lunga data Paul Abbott, ha creato la società di produzione Tighrope Pictures.

Con la Tighrope Pictures, ha prodotto i film *All in the Game* e *Dad* ed è stata produttrice esecutiva di *To the Ends of the Earth*, *The Innocence Project* e, più di recente, il film della ITV *Instinct*.

Come parte della campagna Make Poverty History, ha prodotto *The Girl in the Café* per la HBO e la BBC. Scritto da Richard Curtis e con Bill Nighy e Kelly Macdonald, il film ha vinto molti premi, tra i quali due Emmy: uno per la Macdonald come Miglior Attrice non Protagonista in una Miniserie o Film e uno come Miglior Film per la TV. Ha anche vinto un premio Humanitas per il suo messaggio umanitario.



Nel 2006 è stata nominata presidentessa della British Academy of Film and Television Arts, prima donna ad avere questa posizione.

Il lungo elenco di crediti di **DANNY COHEN** (Direttore della Fotografia) include i film *Dead Babies, Only Human, Creep, Festival, The Last Hangman* e *Dead Man's Shoes* e *This Is England* di Shane Meadows.

I suoi altri crediti comprendono la prima produzione della Warp Films *My Wrongs 8245-8249 and 117*, che ha vinto il Premio Kodak per Miglior Fotografia, oltre a un BAFTA come Miglior Cortometraggio nel 2003.

Cohen ha anche girato videoclip musicali per gruppi come Blur, Mull Historical Society, New Order e, in un'altra collaborazione con la Warp Films, per Arctic Monkeys. Il suo lavoro per la televisione include le serie *Nathan Barley, The Book Group, Murder in Suburbia* e i film *Longford* e *London*.

**MARK TILDESLEY** (Scenografo) ha co-fondato la compagnia teatrale Catch 22 e ha diretto, curato le scenografie e interpretato le sue produzioni. Ha continuato a lavorare come scenografo teatrale in molte produzioni per il New Vic Theatre (diretto da Michael Bogdanov) e la Royal Opera House.

I suoi crediti cinematografici come scenografo includono importanti collaborazioni con diversi registi. Più di recente ha lavorato con Mike Leigh in *La felicità porta fortuna - Happy-Go-Lucky*. Ha vinto un British Independent Film Award (BIFA) per *Sunshine*, il suo terzo film con Danny Boyle, dopo *28 giorni dopo...* e *Millions*. I suoi film per Michael Winterbottom includono *I Want You, With or Without You, Wonderland, Le bianche tracce della vita, 24 Hour Party People* e *Codice 46*. Gli ultimi due sono stati candidati ai Tildesley British Independent Film Award (BIFA).

I suoi altri film come scenografo includono: *The Constant Gardener – La cospirazione* di Fernando Meirelles, *The Mother* di Roger Michell e *28 Weeks Later* di Juan Carlos Fresnadillo.

**EMMA E. HICKOX, ACE** (Montatrice) ha accumulato una lista crediti cinematografici molto varia, da *I passi dell'amore - A Walk to Remember*, diretto da Adam Shankman nel 2002, a *Blue Crush*, per la Universal Pictures.

Altri crediti includono il montaggio dei film di John Maybury *The Jacket* e, più recentemente, di *The Edge of Love*, e di *Kinky Boots – Decisamente diversi* e *Becoming Jane-Il ritratto di una donna contro* di Julian Jarrold.

**JOANNA JOHNSTON** (Costumista) ha di recente finito di creare i costumi del thriller della United Artists *Valkyrie*, diretto da Bryan Singer con Tom Cruise, Bill Nighy e Kenneth Branagh, e di *Spiderwick – Le cronache* di Mark Waters.

Johnston ha ricevuto una nomination al Costume Designers Guild Award per il suo lavoro nella commedia drammatica della Universal Pictures *Un ragazzo - About a Boy*. Ha collaborato a diversi film di Steven Spielberg, tra cui *Munich, La Guerra dei mondi, Salvate il soldato Ryan* e *Indiana Jones e l'ultima crociata*. Johnston ha anche lavorato con il regista Robert Zemeckis in *Polar Express, Cast Away, Contact, Forrest Gump, La morte ti fa bella, Ritorno al futuro Parte II* e *Ritorno al futuro Parte III*.

Johnston ha iniziato la sua carriera realizzando i costumi per *Chi ha incastrato Roger Rabbit*. Le sue creazioni per il film includevano il provocante abito da sera tutto forme di Jessica Rabbit. Gli altri crediti cinematografici di Johnston comprendono: l'epica romantica di Ron Howard *Cuori ribelli, French Kiss* di Lawrence Kasdan, *Il sesto senso* e *Unbreakable – Il predestinato* di M. Night Shyamalan, e *Love Actually – L'amore davvero* di Richard Curtis.